



# COMUNE DI DONORI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Piazza Italia, 11 09040 Donori (Ca) Tel. 070981020 - C. F. 80011830926

Indirizzo PEC: [protocollodonori@pec.it](mailto:protocollodonori@pec.it)

AREA AMMINISTRATIVA

## Allegato 2

### DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA

PER LA CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEL MICRO  
NIDO DEL COMUNE DI DONORI.

CIG: B21D30EF32 - CUP: C39G23000850005

#### 1. Il Micro Nido di Donori

Il Micro Nido è un servizio socio educativo a titolarità del Comune di Donori che accoglie fino a 14 bambini comprese di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, collaborando con le famiglie per la loro crescita e formazione.

Il nido è principalmente un luogo dove i bambini sperimentano (ciascuno secondo le proprie specifiche caratteristiche ed i propri tempi) percorsi di esperienza utili a favorire la acquisizione di autonomie, competenze e capacità a cominciare da quella fondamentale di relazionarsi positivamente con gli altri bambini, gli adulti, l'ambiente.

L'attività socio educativa che si intende svolgere nel Micro Nido Donori, coerente con una precisa "idea di bambino", mira in primo luogo al benessere psico-fisico e a sostenere concretamente lo sviluppo armonioso delle competenze di ognuno.

I fattori cardine che devono connotare il Micro Nido Donori come riconosciuta esperienza di qualità sono:

1. assunzione di un preciso progetto pedagogico come base di riferimento dell'agire quotidiano;
2. definizione di una programmazione educativa annuale coerente con il progetto pedagogico e basata su una lettura fine dei bisogni e delle potenzialità dei bambini accolti;
3. concretizzazione di modalità di organizzazione degli spazi e di predisposizione di percorsi di esperienza diversificati entro essi basati sulle caratteristiche e le potenzialità dei diversi gruppi di bambini;
4. organizzazione spazio-temporale della giornata mirata a sostenere il bisogno d'ordine e concentrazione di ogni bambino;
5. rapporto numerico tra educatori e bambino adeguato ed armonizzato con i limiti disposti dal D.P.R. 22 luglio 2008 n. 4 e ss.mm.ii;
6. ricorso sistematico al monitoraggio del percorso educativo ed alla verifica dei risultati previsti e attesi;

7. *partecipazione attiva delle famiglie alla vita del Nido;*

La normativa di riferimento è costituita dalla legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e dalle DGR adottate dalla Regione Sardegna:

- **L.R. 23 dicembre 2005, n. 23** *Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali).*
- **D.P.G.R. 22 luglio 2008, n. 4** *Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione.*
- **D.G.R. n. 28/11 del 19 giugno 2009** *Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 62/24 del 14.11.2008. Approvazione definitiva. (testo coordinato di cui alla D.G.R. n. 62/24 del 14/11/2008 con le modifiche introdotte dalla D.G.R. 20/9 del 28/4/2009 approvate in via definitiva dalla D.G.R. n. 28/11 del 19/6/2009.*
- **D.P.R. n. 1 del 23 maggio 2018** *Regolamento di attuazione dell'art 43 della L.R. 23 Dicembre 2005, n. 23. Revisione e integrazioni delle norme sulle strutture per l'infanzia e istituzione della struttura sociale “gruppo appartamento”.*
- **D.G.R. 53/7 del 24 luglio 2018** *Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008 (allegato - linee guida Strutture sociali Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, dello stesso D.P.Reg. ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento).*

## **2. Modello gestionale**

Il modello gestionale del Micro Nido di Donori, basato sulla collaborazione pro attiva tra Comune e Soggetto Gestore, deve attuare i principi enucleati nel precedente paragrafo.

Il servizio, organizzato in un immobile di proprietà comunale sito in Piazza Dott. Follesa, accoglie fino a 16 bambini in compresenza suddivisi in sezioni, nel rispetto delle diverse fasce di età (3/12 – 12/24- 24/36 mesi).

La struttura che accoglie il micro nido dovrà essere aperta agli utenti 11 mesi annui.

Il periodo di chiusura del micro nido è indicato nel periodo estivo preferibilmente nel mese di agosto. Dovrà essere garantito anche un periodo di chiusura in occasione delle vacanze natalizie e pasquali.

Il servizio dovrà funzionare dal lunedì al venerdì di norma dalle 8.00 all 16.00 circa, ma l'orario complessivo di apertura può essere esteso per soddisfare le richieste dei genitori lavoratori, previa comunicazione al Comune di Donori.

L'articolazione dell'orario (orario mattutino, pomeridiano, ecc...) su più turni è lasciata all'affidatario che gestisce il servizio ed è dettagliata nel regolamento interno che dovrà essere elaborato in accordo con l'Ente Locale.

In relazione alle esigenze delle famiglie, il gestore può organizzare (durante l'anno educativo) servizi integrativi e complementari, senza alcun onere a carico del Comune, dandone previa comunicazione allo stesso. In particolare l'Ente affidatario ha la possibilità, previo assenso del Comune, di organizzare attività e fornire ulteriori servizi per l'infanzia che possano rendere il micro nido un punto di riferimento ed un polo di supporto alla genitorialità per i cittadini del Comune stesso.

### **3. Oggetto di affidamento. Caratteristiche dell'affidamento**

Mediante la presente procedura di Istruttoria pubblica di co-progettazione, il Comune di Donori individua un ETS cui affidare, con la formula della *co-progettazione* la gestione integrale del servizio, che dovrà garantire lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, la qualità dell'intervento educativo ed il coordinamento organizzativo.

I Servizi saranno svolti nell'immobile di proprietà comunale in Piazza Dott. Follesa a Donori, destinato esclusivamente a finalità educativa, che risponde agli standard della normativa della Regione Sardegna in materia di servizi per l'infanzia e che verrà consegnato all'affidatario in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'affidamento.

#### Costituiscono obblighi dell'aggiudicatario:

- a) la predisposizione ed attuazione del progetto educativo in coerenza con le norme di regolazione dei servizi educativi alla prima infanzia, indirizzi regionali e statali;
- b) l'organizzazione dei Servizi, con la presenza di un numero di educatori ed operatori nel rispetto dei parametri indicati dalla suddetta normativa;
- c) la garanzia della massima continuità possibile nella presenza del personale sia educativo che ausiliario (personale titolare e supplente), quale elemento di qualità per l'esperienza educativa offerta;
- d) il raccordo costante con il Comune e con il Coordinamento pedagogico zonale;
- e) la formazione del personale educativo ed ausiliario, sia attraverso iniziative specifiche promosse autonomamente dal soggetto concessionario, sia attraverso la partecipazione a programmi di attività di formazione disposte dal coordinamento pedagogico territoriale gestito in forma associata dai Comuni di Donori e di Dolianova (quest'ultimo comune capofila);
- f) la gestione ed organizzazione degli ambienti educativi attraverso l'acquisto di giochi, di materiale e supporti didattici, anche innovativi, di cancelleria e di consumo;
- g) l'attività ausiliaria di pulizia e sanificazione degli ambienti ad uso del servizio educativo e funzionali allo stesso, ivi compreso l'acquisto del materiale igienico sanitario per i bambini, dei materiali di pulizie, di materiale di facile consumo, cancelleria, materiale didattico e ogni altro acquisto minuto ed urgente necessario per il regolare funzionamento del servizio.
- h) la fornitura dei pasti, da attivare tramite servizio catering da idonea ditta autorizzata per la fornitura di pasti per Micro Nidi.
- i) la manutenzione ordinaria degli immobili e degli arredi;
- j) il pagamento delle spese per le utenze per il funzionamento dei Servizi (energia elettrica, acqua, utenze telefoniche, internet, climatizzazione etc...)
- k) la valutazione della qualità dei Servizi, percepita ed erogata, mediante l'individuazione ed utilizzo di idonei strumenti valutativi, con restituzione ed aggiornamento periodico nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- l) la riscossione delle rette dalle famiglie.

#### Costituiscono invece prerogative ed oneri a carico dell'Amministrazione Comunale:

- a) la messa a disposizione dei locali;
- b) le spese per la manutenzione straordinaria di locali ed arredi;
- c) le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree esterne;

### **4. Durata dell'affidamento.**

L'affidamento della gestione dei servizi è previsto per la durata di anni 2 educativi, presumibilmente da agosto 2024 a luglio 2026.

Il Comune si riserva sin da ora la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto alle stesse condizioni contrattuali ed economiche per ulteriori anni 2 educativi ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.

## 5. Sostenibilità

Per la realizzazione del progetto l'Amministrazione Procedente mette a disposizione:

- Risorse strutturali e strumentali, consistenti nell'utilizzo dell'immobile sito in Piazza Dott. Follesa come sede delle attività, il cui valore dell'affitto annuale ammonta a € 6.504,00, recentemente adeguato alla funzione cui deve adempiere, compresi gli arredi e le dotazioni in esso presenti;
- risorse umane e professionali proprie del Comune;
- manutenzione straordinaria dell'immobile;
- risorse economiche derivanti dal Fondo Solidarietà Comunale di cui al comma 172 dell'art. 1 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 che ammontano, per l'anno 2024, ad € 23.004,60 e, per gli anni 2025 e 2026, ad un importo non inferiore a € 23.004,60 per ciascuna annualità.

In ragione della natura non sinallagmatica dell'affidamento e del fatto che il Comune ha scelto di instaurare una vera e propria partnership con gli ETS, la progettazione deve tenere conto di eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dagli Enti del Terzo Settore partecipanti anche mettendo a disposizione risorse reperite mediante attività di progettazione sociale riferite a bandi della UE, Statali e Regionali, di fund raising, di messa a disposizione di mezzi attrezzature.

I partner possono co-finanziare il progetto anche mediante sponsorizzazioni, finanziamenti da fondazioni, impiego di volontari di servizio civile o altro.

Le suddette risorse dovranno essere esplicitate e quantificate nell'elaborato progettuale oggetto di valutazione da parte del Comune.

La proposta progettuale preliminare deve dimostrare la capacità del progetto di autosostenersi nel tempo, per tutta la durata della convenzione. E' richiesto l'inserimento di un piano economico da cui si evinca la sostenibilità per il periodo di esecuzione, sia la sua **replicabilità negli anni successivi**, con indicazione delle risorse necessarie.

## 6. Stima Entrate e Costi di gestione

I costi della gestione per il periodo di riferimento sono stimabili analiticamente, in **€ 283.908,60**, suddivisi nelle seguenti voci:

<b><i>COSTI DELLA GESTIONE PER DUE ANNUALITA' EDUCATIVE 2024/2025 E 2025/2026</i></b>	
EDUCATORE (n. 2 per 38 ore sett.)	150.000,00
ASSISTENTI ALL'INFANZIA (n. 1 per 18 ore sett.)	30.000,00
COORDINAMENTO	15.000,00
COSTI AMMINISTRAZIONE (PERSONALE INTERNO+ESTERNO)	4.000,00
COSTI SICUREZZA	800,00
<b><i>TOTALE LAVORO E SICUREZZA</i></b>	<b><i>199.800,00</i></b>
FORMAZIONE DEL PERSONALE	2.500,00
SERVIZIO MENSA (spese acquisto e trasporto pasti)	33.600,00
POLIZZE ASSICURATIVE	3.000,00
Materiale didattico	3.800,00

Materiale di facile consumo	3.000,00
Comunicazione (Utenze telefoniche e wi-fi)	2.000,00
Spese contrattuali	1.000,00
Dotazioni strumentali e giochi educativi	15.000,00
Materiale igienico sanitario per igiene bambini	2.400,00
Materiali per pulizia	3.000,00
Utenze varie (acqua, energia elettrica, tari, ecc.)	12.000,00
Manutenzione ordinaria e relativi materiali	2.808,60
<b>TOTALE COSTI PRODUZIONE</b>	<b>84.108,60</b>
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>283.908,60</b>

## 7. Entrate per la gestione

Le entrate stimate per la copertura dei costi di gestione, per il periodo di riferimento sono costituite da:

<b>ENTRATE DELLA GESTIONE PER DUE ANNUALITA' EDUCATIVE 2024/2025 E 2025/2026</b>	
Rette dalle famiglie (450,00 € x 11 mesi x 16)	158.400,00
Quota iscrizione (€ 150,00 x 16)	3.200,00
Valore concessione immobile	13.008,00
CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE (Fondo solidarietà asili nido)	69.013,80
CONTRIBUZIONE FAMIGLIE SPESE PASTI	33.600,00
CONTRIBUTO A CARICO ETS	6.686,80
<b>TOTALE RICAVI DI GESTIONE</b>	<b>283.908,60</b>

Tale stima analitica è suscettibile di eventuali modifiche, da definirsi nel momento della seconda fase del progetto, che definiamo “Fase della co-progettazione”, fermo restando il Contributo a carico del Comune per la somma complessiva di € 69.013,80 (relativo alle annualità 2024-2025 e 2026), e che si compone delle seguenti voci:

1. Valore dell'affitto per n. 24 mesi (da agosto 2024 a luglio 2026) € 13.008,00
2. Contributo Fondo solidarietà comunale Asilo nido 2024-2025-2026 € 69.013,80

*(Per l'anno 2024 ammonta a € 23.004,60. Per le annualità successive il suddetto finanziamento non è stato ancora definito dal Ministero e pertanto potrebbe subire modifiche, comunque non inferiori a € 23.004,60 per annualità).*

<b>TOTALE CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE</b>	<b>€ 81.479,80</b>
--	--------------------

## 8. Il piano tariffario Retta di frequenza

Le famiglie vengono chiamate a concorrere al costo del servizio mediante pagamento di rette

mensili, da versare al gestore del servizio, secondo le modalità che verranno specificate nel regolamento interno e comunicate agli utenti.

La determinazione delle quote di partecipazione a carico delle famiglie residenti per la frequenza al nido è stabilita nella “Fase della co-progettazione” deve essere condivisa dalle parti tenendo conto della sostenibilità dei costi da parte delle famiglie.

La retta dovrà essere differenziata in rapporto proporzionale all’orario di frequenza.

La riscossione delle rette di frequenza è a carico del gestore del servizio che dovrà presentare periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) un bilancio analitico delle entrate ed uscite.

Al fine di consentire una migliore valutazione di tutti gli elementi necessari all’elaborazione del progetto, dovrà essere svolto un **sopralluogo obbligatorio** presso la struttura **entro il 01.07.2024**, previa richiesta via pec all’indirizzo istituzionale del Comune di Donori - [protocollodonori@pec.it](mailto:protocollodonori@pec.it) – con almeno un giorno lavorativo di anticipo.